





La Fondazione IFEL Campania – “Istituto per la Finanza e l’Economia Locale della Campania” (di seguito IFEL Campania) – nasce a luglio 2011 per volontà della Regione Campania, frutto della collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza e l’Economia Locale), per supportare la Regione Campania stessa verso l’attuazione di un “federalismo virtuoso e sostenibile”, intendendo con tale espressione implementare il processo e la metodologia avviata con il Piano di Stabilizzazione, per intervenire sulla governance della finanza pubblica regionale, in termini di controllo e razionalizzazione della spesa, di equilibrio delle entrate e di qualità dei servizi pubblici.

L’ambito delle attività della Fondazione IFEL Campania risulta essere il seguente:

*Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza, Assistenza Tecnica, Comunicazione, Formazione ed Informazione per la Regione, per gli enti Regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di governance, rafforzamento amministrativo, economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico ed attività produttive.*

## DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

La Fondazione IFEL Campania si impegna a condurre tutte le attività aziendali in conformità con i principi etici più elevati e a rispettare le leggi anticorruzione applicabili in modo trasparente, promuovendo una cultura aziendale basata sull’integrità, riconoscendo il ruolo cruciale che svolge nel settore di appartenenza. Si impegna, inoltre, a prevenire e combattere in maniera attiva la corruzione in tutte le sue forme, sia nel settore pubblico che privato.

### Principi:

- **Tolleranza Zero:** adotta una politica a tolleranza zero nei confronti della corruzione in tutte le sue forme.
- **La corruzione è incompatibile con i valori fondamentali della Fondazione IFEL Campania:** Consapevole della gravità e dell’ampia portata del tema corruzione e dell’importanza di prevenire e combatterla in tutte le sue forme, per facilitare il proprio posizionamento rispetto al tema, la Fondazione IFEL Campania ha adottato la Norma ISO 37001:2016 come guida principale per attuare il sistema di gestione anticorruzione.

In coerenza con i propri principi, IFEL Campania proibisce la corruzione senza alcuna eccezione, nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato.

Nel dettaglio **VIETA** di:

- offrire, promettere, dare, pagare o autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altre utilità non dovute a un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Attiva);
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altre utilità (Corruzione Passiva);



quando l'intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o svolgere qualsiasi attività associata ad un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;

**La condotta proibita include l'offerta o la ricezione da parte di Personale di Fondazione IFEL Campania, o da parte di chiunque agisca per conto della stessa, di un vantaggio economico o altre utilità in relazione alle attività d'impresa.**

Il presente divieto non è limitato ai soli eventuali pagamenti in contanti, e include:

- omaggi, spese di attenzione e liberalità di natura simile;
- contributi diversi quali ad esempio le sponsorizzazioni;
- assunzioni preferenziali o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per ottenere ingiusti vantaggi;
- sconti o crediti personali e assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggi o altre utilità.

**La ISO 37001:2016 è uno standard internazionale** che fornisce linee guida per l'implementazione di un sistema di gestione anticorruzione.

Adottare questa norma richiede una comprensione approfondita delle specifiche sfide e rischi associati; la Fondazione IFEL Campania si impegna, pertanto, a condurre tutte le attività aziendali in conformità alla stessa, sottoponendosi alle verifiche di parte terza.

Si impegna, inoltre, a implementare, mantenere e migliorare costantemente il sistema di gestione Anticorruzione e la presente politica per prevenire, individuare e affrontare i rischi di corruzione specifici, caratteristici del settore di appartenenza.

Tale politica sarà riesaminata dalla Direzione ad intervalli prestabiliti per accertarne la continua idoneità.

## Comportamento atteso

A seguito della pubblicazione della presente politica, il personale dipendente e tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, e i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della Fondazione devono:

- impegnarsi a fornire pieno sostegno alla Direzione nella diffusione e nel rafforzamento dei principi anticorruzione essendo consapevoli che nessuna attività che violi il Modello Anticorruzione e/o le Leggi Anticorruzione può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore di appartenenza e/o nei luoghi nei quali la Società opera.
- impegnarsi a segnalare in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, e qualsiasi comportamento che possa essere considerato contrario alla politica anticorruzione all'indirizzo.



- impegnarsi a segnalare in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, alla funzione di conformità per la prevenzione della corruzione o al personale preposto.

## Ruolo della Direzione

La direzione di FONDAZIONE IFEL CAMPANIA promuove una cultura aziendale basata sull'integrità e sull'etica, che respinga la corruzione. Per tale scopo, fornisce risorse adeguate e sostegno per garantire l'efficacia del sistema, anche con **la designazione di un responsabile anticorruzione** con autorità sufficienti ed indipendenza per implementare, seguire e verificare ciclicamente il sistema di gestione anticorruzione.

## Gestione dei rischi

Fondazione IFEL Campania grazie al suo sistema anticorruzione identifica, valuta e gestisce i rischi di corruzione associati alle sue attività attraverso l'impostazione della propria analisi dei rischi che viene sottoposta a revisione o conferma per lo meno annualmente.

Riconosciamo l'importanza di identificare, valutare e decidere come gestire e/o mitigare i rischi di corruzione attraverso l'analisi dei rischi, le mappature delle aree e delle funzioni a rischio e sensibili, grazie a **precise azioni di due diligence**.

## Due Diligence

Le attività di due diligence rappresentano con l'analisi dei rischi il cuore del sistema anticorruzione: esse vengono svolte grazie a delle mappature puntuali dei processi sensibili ed attuate ciclicamente almeno annualmente nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori e dei destinatari della politica che risultino a rischio medio ed alto. Sviluppiamo regolarmente azioni per adottare misure preventive e di gestione o correttive adeguate in tali aree /aspetti/funzioni, **garantendo la trasparenza nelle transazioni e nei processi decisionali ed operativi**.

## Sensibilizzazione, Formazione e Coinvolgimento

Riconosciamo l'importanza del coinvolgimento attivo di dipendenti, fornitori, subappaltatori e altre parti interessate nella prevenzione della corruzione e nella promozione di pratiche anticorruzione.

Tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali devono essere resi partecipi al tema, per tale finalità la presente politica viene costantemente allegata ai documenti del ciclo di gestione del personale, alle transazioni attive e passive ed in tutti i luoghi ove possibile la consultazione compreso il sito internet aziendale, affinché tutti gli stakeholder possano analizzare gli indirizzi rispetto al tema della nostra struttura ed essere consapevoli delle politiche e delle procedure anticorruzione di Fondazione IFEL Campania.

**La formazione periodica** è fornita agli apicali per garantire la comprensione e l'adesione alle pratiche anticorruzione e per trasferire tali principi ai dipendenti "a cascata" nelle varie aree.

Per i restanti stakeholder viene periodicamente fatta una comunicazione in tutte le occasioni di transazione commerciale **richiedendo l'adesione scritta** ai principi sanciti in questa politica e, più in particolare, alla posizione di IFEL Campania di tolleranza zero rispetto al fenomeno; in caso di violazione della presente **Politica IFEL Campania si riserva, nei casi di maggior gravità, di rescindere ipso iure il contratto fra le parti**.



*Tutti i dipendenti, indipendentemente dal livello gerarchico, sono soggetti a sanzioni disciplinari, incluse possibili azioni legali, in caso di violazione della politica anticorruzione*

## **Trasparenza e registrazione**

Si impegna a mantenere documentazione accurata e trasparente in relazione alle transazioni commerciali. Tutte le transazioni devono essere registrate in modo completo e accurato, consentendo una tracciabilità adeguata facilmente accessibile per scopi di revisione o verifica da parte del responsabile anticorruzione.

## **Comunicazione e diffusione**

Questa politica anticorruzione è comunicata e diffusa a tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali pertinenti della Fondazione IFEL Campania, assicurandosi che siano consapevoli degli standard etici e anticorruzione che ci impegniamo a rispettare ormai da anni

## **Gestione delle Segnalazioni**

La Fondazione IFEL Campania fornisce canali di segnalazione sicuri e riservati per i dipendenti e le parti interessate che richiedono segnalazione di attività sospetta di corruzione.

Tutte le segnalazioni saranno gestite in modo confidenziale e indipendente, affinché possano sollevare da preoccupazioni e/o fare segnalazioni in modo sicuro e confidenziale.

La Fondazione IFEL Campania, in accordo con la nuova e recente normativa del whistleblowing, ha avviato ed implementato un sistema di gestione delle segnalazioni in accordo alla recente normativa ed in accordo alla linea guida volontaria ISO 37002.

La gestione delle segnalazioni avverrà attraverso un canale informatico di facile accessibilità e di sicura protezione dell'anonimato qualora il segnalante non volesse essere nominato. La gestione della segnalazione verrà tempestivamente analizzata e nel caso fondata seguiranno gli accertamenti del caso nei tempi previsti per legge, dando riscontro immediato dello stato di fatto della gestione stessa. Nel caso invece la segnalazione non rientri nelle fattispecie specificate nel documento di riferimento Anac, verranno archiviate indicandone la motivazione e rendendo partecipe delle motivazioni il segnalante.

Approvata dal Direttore Generale in data 30.01.2024

Ratificato dal CDA in data 20/05/2024